

ta, delle epidemie e anche dei problemi personali, tanto che in occasione della fine dell'epidemia di peste del 1837, le autorità comunali decisero, con un

sindaco di Marcianise Antonello Velardi

## Cumuli di eternit e onduline nei pressi del depuratore

VILLA LITERNO

Paolo Ventriglia

È ancora l'emergenza rifiuti a tenere banco, dopo un mese di agosto di fuochi, fiamme e fumi che hanno avvelenato gli abitanti della Terra dei fuochi e di scarichi illegali di rifiuti tossici e pericolosi, il mese di settembre si apre con l'ennesima discarica abusiva di onduline di eternit contenenti amianto. La scoperta è di ieri mattina delle Guardie Giurate Volontarie del Wwf durante un sopralluogo nelle campagne di Villa Literno, sui Regi Lagni e nei pressi del depuratore.

«Amianto abbandonato e spaccato - afferma Alessandro Gatto, responsabile del nucleo casertano -. In tutto il territorio agreste perlustrato (le guardie del Wwf si sono concentrate su Villa Literno, Castel Volturno e Canello Arnone, ndr) è stato impressionante notare la quantità di territorio bruciato. Mai visto tanta cenere prima. Ovviamente, tra le ceneri numerosi rifiuti bruciati, si notavano tantissimi pneumatici che lasciano il caratteristico reticolo di fili di ferro che non vanno in fiamme, e ancora lattine e materiale inerte

oltre naturalmente all'amianto. Non vediamo l'ora di fermare qualche eco-criminale che abbandona rifiuti o peggio ancora che li brucia». Proprio ieri Gatto dalle pagine de Il Mattino, aveva lanciato una esortazione alle istituzioni e un appello agli abitanti della Terra dei fuochi. «Allo Stato dobbiamo chiedere maggiore penalizzazione dei reati ambientali. E poi ci vuole qualcuno che seriamente faccia rispettare le leggi. Sembra poco ma invece è tantissimo. Noi cittadini dobbiamo assolutamente aiutare le forze dell'ordine ad individuare chi commette i reati ambientali». Ne è convinto anche il sindaco di Parete Gino Pellegrino che, il prossimo 5 settembre insieme agli altri sindaci dell'Agro Aversano, sarà al ministero dell'Ambiente.

«Noi sindaci - insiste - ci siamo uniti per cercare di dare voce alla nostra gente, mai come ora è necessario unire le forze. È arrivato il momento di richiedere un intervento risolutivo con l'impiego speciale di forze di Polizia per assicurare alla giustizia i responsabili dei continui scarichi abusivi. Giovedì chiederemo un intervento straordinario del governo per la bonifica delle tantissime discariche e mini-discariche che invadono i territori tra le province di Napoli e Caserta. Il 5 settembre i cittadini dell'Agro Aversano e dei Comuni a nord di Napoli si uniranno in una grande catena umana per protestare contro i roghi. Chiedo ai miei concittadini di unirsi alla protesta. Bisogna far sentire forte la voce che parte dal basso, solo così riusciremo a portare dei risultati a casa. Non possiamo consentire che i nostri figli continuino a respirare tanto veleno».



Eternit e amianto ai Regi Lagni